I Ragazzi del Sole

Insieme con Umanità e Fantasia

Trimestrale a cura del **CUI I Ragazzi del Sole - Anno 28 - N. 132** Aprile Maggio Giugno 2023

Come aiutare la scuola **ad essere più inclusiva?**

Sabato 27 maggio, al Castello dell'Acciaiolo, si è parlato di scuola e inclusione. E' stata l'occasione per riflettere su quanto il percorso verso una forma accettabile di reale inclusione sia ancora lungo e necessiti di un profondo sforzo da parte di tutti sia a livello culturale che organizzativo.

Abbiamo però voluto anche valorizzare le iniziative e i progetti che in questa direzione la nostra associazione porta avanti, nel suo piccolo, da oltre vent'anni nel tentativo di diffondere la conoscenza sui temi della disabilità e far diventare la scuola un luogo più accogliente.

Progetti sempre in aggiornamento ed in evoluzione perché la scuola non resti isolata ma sia il punto di partenza per un vero e proprio "percorso di vita".

Sono intervenuti per riflessioni e saluti **Cristina Giachi** consigliera Regionale e presidente della Commissione Istruzione e Attività Culturali, il Sindaco di Scandicci **Sandro Fallani** e gli assessori al Sociale **Andrea Franceschi** e alla Cultura **Claudia Sereni**.

Il presidente della Fondazione Ora Con Noi **Giuseppe D'Eugenio** e la presidente dell'Associazione CUI I Ragazzi del Sole **Patrizia Frilli** hanno illustrato le attività dell'Associazione e della Fondazione.

Ha portato la propria toccante esperienza personale la nostra consigliera **Daniela Rocca**, raccontando le difficoltà incontrate nei vari momenti di crescita della propria figlia, anche in relazione al contesto scolastico, e il lavoro fatto con i progetti dell'associazione CUI in alcune scuole del comune di Campi Bisenzio per annullare le diffidenze verso la disabilità. Progetti che sono piaciuti e sono stati replicati e sostenuti dalle istituzioni scolastiche.

Testimonianza di questi percorsi nel comune di Campi Bisenzio è stato il racconto di **Ilaria Pascali**, insegnante di sostegno e funzione strumentale dell'I.C. Rita Levi Montalcini, che con entusiasmo ha illustrato i benefici che questo genere di progetti recano al gruppo classe.

Dei risultati dei progetti svolti nelle scuole di Scandicci e dei rapporti di collaborazione con il CUI, primo fra tutti quello legato alla realizzazione della mostra dei Presepi ha parlato a nome del gruppo di ex-insegnanti **Maria Grazia Oddo** auspicando che tali esperienze possano continuare e crescere.

Il dettaglio dei progetti finanziati dall'Associazione è stato presentato dalle due psicologhe-psicoterapeute **Marianna Baldini** e **Giulia Magnatta**, mentre **Pier Paolo Giusti**, che come le colleghe, partecipa ai progetti del CUI all'interno delle scuole, ha tenuto un interessante intervento sull'importanza dell'uso delle parole e di un certo tipo di linguaggio quando si trattano temi legati a persone con disabilità. Qui sotto un breve riassunto degli stessi relatori dei loro interventi.

Marianna Baldini. La relazione è un excursus storico-evolutivo dei percorsi scolastici di sensibilizzazione alla diversità. A fianco alla cronistoria e alla crescita dell'Associazione - nella sua parte dedicata alla scuola - l'intervento parla della crescita umana di chi in anni di esperienza ha ideato e sviluppato percorsi destinati non solo agli studenti, ma anche a quella parte del personale docente che attraverso percorsi di formazione ha conosciuto modalità relazionali più funzionali al ruolo di educazione e sostegno verso gli alunni con fragilità.

Pier Paolo Giusti. L'intervento verte sull'importanza della precocità nella diffusione della cultura inclusiva. Il linguaggio è un potente veicolo non solo di concetti ma anche di valori, per cui la famiglia e la scuola hanno un ruolo preponderante nella sensibilizzazione verso i temi della diversità. Esistono frasi e parole killer che molte persone usano senza rendersi conto di veicolare messaggi offensivi, retaggio di concezioni della disabilità ormai desuete e, quanto a capacità esplicativa di un fenomeno, del tutto sterili se non dannose.

Giulia Magnatta. L'Associazione CUI è presente sul territorio da 37 anni e in tutti questi anni ha cercato di fare il massimo per offrire alle famiglie progetti differenziati a seconda delle necessità. Più incontriamo nuove famiglie, più ci rendiamo conto che le necessità, i bisogni e le situazioni si differenziano da famiglia a famiglia. Grazie alla determinazione della presidente e del consiglio drettivo, alla passione dei numerosi volontari e al sostegno dei vari professionisti, l'associazione ha cercato di spingersi sempre oltre, migliorando e creando nuovi progetti che potessero rispondere il più possibile alle domande del territorio. Uno dei grandi obiettivi che ha sempre guidato l'associazione è stato quello dell'INCLUSIONE. Oltre a tutto il lavoro mirato all'inclusione nelle scuole, visti negli altri interventi del convegno, per inclusione si intende anche l'idea di sostenere le famiglie nel "riappropriarsi" della vita sociale e uscire dall'isolamento in cui spesso si ritirano.

L'altro grande obiettivo che ha sempre spinto tutti i progetti è quello del miglioramento della QUALITA' DI VITA delle stesse persone con disabilità e contestualmente delle loro famiglie. In alcuni contesti, la nascita o la presenza di una persona con difficoltà o disabilità, può creare grandi squilibri all'interno della famiglia e dinamiche disfunzionali: può succedere che uno dei due genitori sia costretto a abbandonare il proprio lavoro per avere più tempo da dedicare al figlio, i fratelli vengono spesso responsabilizzati in maniera eccessiva o ci sia un ritiro importante dalle relazioni sociali. Sono tematiche estremamente complesse e delicate, ma l'associazione nel suo piccolo ha sempre cercato di alleggerire il più possibile certe situazioni, sostenendo le famiglie.

Avere una disabilità non significa non avere nessuna abilità e soprattutto non significa non meritarsi un gruppo di amici e compagni con cui andare a mangiare una pizza, giocare a bowling o vivere insieme in autonomia. E' ovvio, che ci devono essere contesti "protetti", ma è importante che la vita di una persona, anche se con una disabilità, sia piena di stimoli.

Da qui nasce l'importanza di "costruire" un PROGETTO DI VITA per la persona, che deve essere costruito insieme alla famiglia e ai servizi e deve essere flessibile per potersi adeguare alle necessità e ai desideri che possono cambiare.

Nel 2015 l'associazione si è unita all'associazione Casa dell'iris e alle Pubbliche Assistenze Humanitas di Scandicci e di Firenze per creare la Fondazione di Partecipazione Ora con Noi, per avere le basi giuridiche per affrontare il cosiddetto "Dopo di Noi".

Le due realtà stanno cercando sempre di più di sostenere le famiglie su più fronti, offrendo la possibilità di aderire a percorsi di sostegno psicologico individuale e familiare, progetti di socializzazione, progetti di inclusione e progetti di autonomia abitativa. I progetti cambiano, si evolvono, chiudono, migliorano ma quello che l'associazione cercherà di fare sempre sarà proprio quello di non fermarsi e cercare di creare sempre qualcosa di più!

Ringraziamo i relatori e tutti gli intervenuti e la ***Sezione Soci della Coop di Scandicci*** *che ha offerto il buffet magistralmente servito dai ragazzi del* ***Centro Diurno "Il Faro"****.*

Novità legislative **Scuola** e **Gruppi Inclusione**

Daniela Rocca

In data 14/09/2022 sono state pubblicate sul sito del Ministero della salute e citate anche nella GU del 7/01/2023, le "*Linee guida per la redazione della certificazione di disabilità in età evolutiva ai fini dell'inclusione scolastica e del profilo di funzionamento*" sancendo l'approvazione, seppure con un ritardo di 5 anni, del Decreto Interministeriale del 13/04/2017, n. 66, così come modificato dal DLgs 7/08/2019, n. 96. Una concreta inclusione scolastica delle alunne e degli alunni deve rispondere ai bisogni educativi di ciascuno e si realizza attraverso strategie educative e didattiche finalizzate allo sviluppo delle potenzialità di ciascuno nel rispetto del diritto all'autodeterminazione e a una migliore qualità di vita.

Con il Decreto 66/17 viene data rilevanza normativa al Gruppo di Lavoro Operativo (GLO), definendone giuridicamente il nome, la composizione, i compiti e le finalità. Si tratta di un gruppo di lavoro che di fatto già operava nella scuola italiana, di solito denominato con la sigla GLHO (ma anche con altre designazioni: GLH, GIO, Gruppo PEI, Gruppo Handycap, ecc.), con il compito di redigere e verificare il PDF (Profilo Dinamico-Funzionale) e il PEI (Piano Educativo Individualizzato) degli studenti con disabilità. Il GLO è il punto d'incontro e di confronto delle diverse componenti – scuola, famiglia, servizi sanitari ed enti locali – che si occupano dello studente con disabilità.

Il GLO, è composto:

- dal Consiglio di Classe (o, per la scuola dell'infanzia e primaria, dal team di docenti contitolari);
- dai genitori, o da chi esercita la responsabilità genitoriale;
- dalle figure professionali specifiche interne (referente per l'inclusione, collaboratori scolastici…) ed esterne all'istituzione scolastica (assistenti all'autonomia e alla comunicazione, operatori dei soggetti del terzo settore convenzionati con la scuola per singoli progetti) che interagiscono con la classe";
- dagli esperti dell'unità di valutazione multidisciplinare" dell'ASL;
- nelle sole scuole secondarie di 2° grado è assicurata la partecipazione attiva degli studenti con disabilità.

Il GLO ha il compito di definire il PEI, di verificare il processo d'inclusione e di proporre la quantificazione delle ore di sostegno e delle altre misure di sostegno (presenza e ore dell'Assistente Educativo Culturale, ecc.), tenuto conto del Profilo di Funzionamento. È dunque il luogo deputato all'elaborazione e alla firma del PEI. Essendo il GLO un gruppo di lavoro, le decisioni si prendono a maggioranza; pertanto non è pregiudiziale la mancata sottoscrizione di una o più componenti del gruppo, compresi i genitori.

Il Profilo di Funzionamento viene redatto dall'Unità di Valutazione Multidisciplinare (UVM), che è composta da: medico di base (o da un medico specialista della condizione di salute della persona con disabilità), da un neuropsichiatra infantile, da un terapista della riabilitazione, da un rappresentante dell'Ente Locale che ha a carico la persona con disabilità (di solito vi partecipa un assistente sociale).

Il PF deve essere aggiornato ad ogni passaggio di grado scolastico, a partire dalla scuola dell'infanzia fino all'accesso all'università, oppure in presenza di cambiamenti delle condizioni psicofisiche o di vita dello studente con disabilità. In esso si devono prevedere le specifiche misure di sostegno per lo studente, intese come le competenze professionali idonee al sostegno (insegnante di sostegno, assistente alla comunicazione, ecc.) e la tipologia delle risorse strutturali necessarie per l'inclusione scolastica. Sarà poi compito annuale del PEI quantificare le necessità orarie di sostegno e definire specificatamente le risorse per l'inclusione.

Per avviare il processo di accertamento dello stato di disabilità, al momento l'ASL sta utilizzando il vecchio percorso in quanto l'INPS non ha ancora aggiornato le procedure sulla base delle novità introdotte dalla normativa. Per quanto riguarda invece la redazione del profilo di funzionamento è stato istituito un tavolo di lavoro che ha esaminato la procedura e la struttura del modello e quindi molto presto i neuropsichiatri saranno in grado di utilizzarlo. L'adozione del profilo di funzionamento avverrà in maniera graduale dando priorità alle nuove certificazioni, ai passaggi di grado e a tutte quelle situazioni in cui si ravvisa l'urgenza di riformulare il profilo.

Gli Istituti scolastici stanno attuando il decreto interministeriale 182 del 29 dicembre 2020, che sancisce l'ingresso nel mondo scolastico del nuovo modello nazionale di PEI insieme alle nuove modalità di assegnazione delle misure di sostegno per tutti gli studenti e le studentesse con disabilità e per tutti i cicli scolastici, dalla scuola dell'infanzia alla scuola secondaria.

Negli ultimi anni si è assistito ad un aumento progressivo di alunni con una certificazione di disabilità: tra i nuovi casi di certificazione rientrano anche alunni che hanno difficoltà di inserimento nel mondo della scuola perché non italofoni o perché appartenenti a famiglie con grosse difficoltà socio economiche. Questo fenomeno rischia di sottrarre risorse che dovrebbero essere destinate a garantire l'inclusione degli studenti con disabilità.

Riguardo alle nuove certificazioni si osservano tre grandi gruppi: disturbi del neurosviluppo, patologie di origine genetica e disturbi del comportamento. La possibilità di svolgere on-line gli incontri del GLO permette di ottimizzare le risorse e garantisce una maggior partecipazione degli operatori della ASL.

Il problema più urgente che viene segnalato dagli Istituti scolastici è la mancanza della documentazione dell'UVM o comunque di una documentazione aggiornata. Il nostro sistema nazionale prevede l'obbligatorietà da parte della scuola del caricamento su piattaforma informatica di tutta la documentazione per l'assegnazione di risorse di sostegno. Per superare il problema con grande probabilità verrà richiesta anche quest'anno una proroga al 30 di giugno per la consegna di tutta la documentazione.

Per la città metropolitana di Firenze il percorso avviato 5 anni fa con la sperimentazione messa in atto congiuntamente tra Ufficio scolastico, scuole e ASL di un modello di PEI e di un modello di Profilo di Funzionamento condivisi, in attesa della predisposizione dei modelli nazionali, ora disponibili, dovrebbe facilitare un rapido allineamento con le disposizioni attuali.

La mancanza della intera documentazione obbligatoriamente prevista dalle norme di rango primario (accertamento della disabilità e Profilo di Funzionamento - o Diagnosi Funzionale per le vecchie certificazioni), può compromettere l'assegnazione delle misure di sostegno e rendere problematica la predisposizione del PEI, secondo l'approccio ICF.

Danzaterapia
Progetto 2022-2023

Daniela Rocca

Dopo l'interruzione forzata dovuta all'emergenza sanitaria, finalmente ad ottobre 2022 sono ripresi gli incontri di danzaterapia nella nostra sede di Campi Bisenzio.

Sotto la guida della Dott.ssa Chiara Unisoni, i nostri ragazzi hanno potuto continuare il percorso avviato nel 2017, sperimentando l'arte della danza, intesa come il più antico dei linguaggi comunicativi e

approfondendo lo studio dell'espressione corporea. Con Chiara hanno lavorato con Spazio, Tempo, Forma, Energia, sensibilizzandosi alle sfumature, ai contrasti, alle linee, ai colori, al dettaglio, alla qualità delle forme, della musica, del gesto.

Corpo e movimento forniscono infatti infinite possibilità di espressione creativa che possono risvegliare, orientare e stimolare l'intera personalità, favorendo lo sviluppo dell'immaginazione, della creatività e del senso estetico.

Per salutarci e augurarci buone vacanze, giovedì 15 giugno alle ore 18.30, Lorenzo, Tommaso, Davide, Rachele e Lisa (LO.TO.DA.RA.LI) hanno presentato il loro spettacolo **"Danziamo"**, regalando emozioni forti e genuine a tutti i partecipanti.

Ringraziamo la maestra Chiara per la pazienza, la grinta, la dolcezza e l'energia, che mette in tutte le sue lezioni e per la grande capacità di rendere armonico e ritmico il flusso impetuoso delle emozioni dei nostri ragazzi.

Sabati a **Macramè**

Daniela Rocca

Sabato 10 giugno i nostri amici clown dell'associazione federata **Viviamo In Positivo VIP Firenze OdV** sono venuti a trovarci a ***Macr*amè** per trascorrere con noi un bel pomeriggio insieme e per augurarci buone vacanze!

La Federazione VIP Italia OdV (sito web https://www.vipfirenze.it) nasce a Firenze nel 2003 e unisce ad oggi 70 associazioni in Italia, contando più di 4.300 volontari clown che promuovono la clownterapia recandosi settimanalmente negli Ospedali e nelle strutture socio-assistenziali delle proprie città. Annualmente VIP Firenze OdV in collaborazione con VIP Italia O dV organizza un corso base di 20 ore per la formazione di nuovi Volontari Clown. Dopo tale corso, la formazione sulla figura del clown e sulle modalità di servizio in ambito socio-assistenziale e sanitario continua, con allenamenti periodici tenuti dai trainer interni all'associazione. Tali allenamenti sono integrati ogni anno con corsi e laboratori di più giorni condotti da formatori esterni all'associazione.

La clownterapia trova le sue basi nella Gelotologia (dal greco "gelos" che vuol dire riso), ma anche nella medicina psicosomatica e nell'immunologia neuro-psichica. Insieme a loro il divertimento è assicurato! Con le magliette colorate, i palloncini, le bolle di sapone hanno portato allegria e spensieratezza. Insieme ai nostri ragazzi e alle volontarie Manola e Micheline hanno realizzato un'opera d'arte per augurare a tutti **Buone vacanze!**

Ci hanno letto delle storie scritte in Comunicazione Aumentativa Alternativa e abbiamo ballato e giocato insieme. Grazie di cuore per averci fatto trascorrere un bel pomeriggio in allegria! Grazie per il bellissimo messaggio stampato sulle vostre magliette: **"Ridere è il linguaggio dell'anima"** (Pablo Neruda).

Orti in Città Che la festa abbia inizio

Marco Pelagatti

I baccelli quest'anno ci hanno fatto penare. Il clima piovoso ce li ha fatti piantare in ritardo e così ai primi di maggio ancora non ne avevamo da offrire. Come spesso conviene fare nella vita, abbiamo atteso fiduciosi programmando comunque la nostra tradizionale festa per domenica 28 maggio.

E la nostra speranza è stata ripagata. Non solo i baccelli sono arrivati ma anche il tempo è stato dalla nostra parte, malgrado settimane che poco avevano a che fare con la bella stagione.

Abbiamo così potuto degnamente festeggiare con tutti i nostri sostenitori e simpatizzanti, godendo di un bel sole e della musica de **"La Nuova Pippolese"** che come ormai tradizione è venuta ad allietare il nostro pomeriggio con gli irriverenti canti della tradizione fiorentina del '900.

Tavoli abbelliti con i nostri vasi di basilico hanno accolto i partecipanti che si sono potuti rilassare sul bel prato condividendo tutta l'area di **"Orti in Città"** in assoluta libertà.

Baccelli, pecorino, salsicce, rigatino, pane e nutella, acqua e vino: questo il menù per la merenda di quest'anno.

Per finire l'immancabile lotteria che, dobbiamo dirlo, regala più risate che bei premi. La festa di maggio è anche un momento per ringraziare tutti i nostri volontari che si sono sfiancati per mantenere l'ambiente curato e l'orto produttivo come mai.

L'estate che sta arrivando, se il tempo non ci mette lo zampino, ci porterà una produzione record di pomodori, melanzane, peperoni, zucchine, insalate, cipolle, agli, fagioli e fagiolini, barbe rosse, bietola e anche susine, ciliegie, pere, pesche e mele cotogne.

Ringraziamo anche tutti quelli che hanno partecipato e coloro che pur non essendoci alla festa hanno contribuito durante gli ultimi mesi alla cura dell'ambiente.

Penso ai dipendenti delle aziende **Bally** e **McCormick** che hanno donato alcune ore del loro tempo per lavorare a fianco dei nostri volontari ed ai ragazzi e gli educatori del **Progetto Momo** che sono venuti a sostenerci nei sabati di aprile e maggio.

Abbiamo raggiunto un ottimo risultato, ma per mantenerlo e migliorarlo c'è sempre bisogno di nuove forze.

Rinnoviamo pertanto l'invito a tutti coloro che vogliono darci una mano a venire a trovarci.

Buona estate a tutti!

Finalmente **siamo tornati!**

Dopo un lungo e travagliato periodo **I Ragazzi del Sole** sono tornati, insieme ad altre due realtà, **Un Calcio per Tutti** di Lastra a Signa e **Allenamente** di Scandicci, a cimentarsi nella storica partita di calcetto primaverile.

Era dal 2019 che non ci riunivamo, causa pandemia Covid-19. Ci siamo ritrovati a correre, sudare, ma soprattutto abbracciarsi nel pomeriggio del 18 maggio sul campo di calcetto messo a disposizione dal CT Scandicci.

Allo svolgimento della partita ha contribuito anche la Robur Scandicci; le porte necessarie per il *match* sono state offerte dalla società di calcio limitrofa ai campi da tennis. Ringraziamo sentitamente sia il Circolo del Tennis che la Robur.

La partita è terminata come quasi sempre con un salomonico pareggio.

Nelle foto della pagina precedente, il gruppo al completo del calcetto 2023; sotto, due momenti della partita. In questa pagina, in alto e in basso i due portieri che hanno dato spettacolo parando l'impossibile durante i calci di rigore; a lato, un'azione della partita al *rallentatore*!

Come sempre hanno partecipato all'incontro il sindaco Sandro Fallani, gli assessori Palomba, Giorgi e Franceschi e l'ex sindaco Simone Gheri. Grazie a tutti!

Collaborazione del PAS con PASS

Simonetta Petrini

Sembra un gioco di parole… ma non lo è. **Rete PAS** (Pubbliche Assistenze Sanità) ha aderito con entusiasmo alla collaborazione per promuovere la divulgazione del **Progetto PASS** (Percorsi Assistenziali per Soggetti con bisogni Speciali). Dal primo giovedì di giugno 2023 infatti collabora con la nostra Associazione per aiutare la conoscenza e la diffusione del **Progetto Regionale PASS**.

Chi consultare per avere notizie e aiuto sul Progetto?
Il CUI I Ragazzi del Sole. In sede sono disponibili le brochures illustrative del progetto e, dietro appuntamento, i nostri volontari forniscono informazioni e aiuto per inserimento dati nella piattaforma

- Gli indirizzi di posta elettronica: **info@cuisole.it**; **contatti@perilpassnellecomunita.it**; **pass@regione.toscana.it**
- Il numero verde **800729729** nella postazione **ASDI** delle Associazioni al NIC1 di Careggi
- Whatsapp al numero cellulare dedicato al PASS **3669774063**
- Il sito web **www.perilpassnellecomunita.it**
- Il numero verde della Regione Toscana per PASS **800556060**

Al CUI è stato messo a disposizione dall'Humanitas di Scandicci (Sede Ambulatoriale di Via Bessi) uno spazio al terzo piano dove ogni giovedì, dalle 10.00 alle 12.00, alcuni volontari della nostra Associazione sono a disposizione per fornire informazioni, chiarimenti, aiuto per pianificare l'inserimento dati in piattaforma PASS, ecc.

Sempre a proposito del Progetto PASS, il CUI I Ragazzi del Sole circa un mese fa ha avuto un interessante e proficuo incontro con i medici di medicina generale di Scandicci dell'AFT che è servito per spiegare loro il percorso del Progetto PASS affinché si rendessero disponibili ad informare i loro pazienti con bisogni speciali di questo importante strumento che può dare un fondamentale aiuto quando queste persone avessero bisogno di visite mediche, esami strumentali, esami diagnostici, eccetera.

Scuole in festa

Visita gradita dell'assessora Ivana Palomba nella nostra sede che ha consegnato un attestato di partecipazione per la presenza dei ragazzi del **Centro Diurno Il Faro** e del **CUI I Ragazzi del Sole** al pomeriggio "**Scuole in Festa**" al Castello dell'Acciaiolo.

Grazie e alla prossima avventura!

Con l'elevatore del CUI Piscina senza più barriere

Il 28 maggio scorso ha preso il via alla Piscina delle Bagnese, gestita dalla **Virtus Buonconvento Settori Sportivi**, "**Un tuffo anche per noi**", progetto della Fondazione OraconNoi finanziato da **Publiacqua SpA.** L'Associazione CUI I Ragazzi del Sole ha partecipato attivamente all'organizzazione delle attività e ha finanziato l'acquisto di un sollevatore per favorire l'accessibilità della piscina a cui verrà donato.

Al taglio del nastro, oltre al presidente della Fondazione Giuseppe D'Eugenio, la presidente del CUI Patrizia Frilli e l'assessore al welfare del Comune di Scandicci Andrea Franceschi.

"**Un tuffo anche per noi**"offre alle persone con disabilità intellettiva e motoria la possibilità di frequentare un corso di nuoto in un contesto protetto e idoneo alle eventuali esigenze. Il nuovo strumento, l'**elevatore**, serve ad abbattere una nuova barriera e costituisce un passo avanti verso la piena integrazione delle persone con disabilità. Ringraziamo **Publiacqua** che ha reso possibile la realizzazione del progetto.

Merenda con Disincanto

Il **CUI I Ragazzi del Sole** e la Fondazione **OraconNoi** hanno organizzato per venerdì pomeriggio 9 giugno, nel giardino della **Casa del Popolo** di Badia a Settimo, una simpatica merenda con la partecipazione del **Gruppo Musicale Canoro Disincanto**.
Presenti alla merenda, oltre a un buon pubblico, gli ospiti di **Casa Humanitas** e di **Casa Viola** che hanno apprezzato sia l'esibizione del Coro che la merenda.
Grazie mille per l'ospitalità alla Casa del Popolo di Badia a Settimo, sempre disponibile ad accoglierci, e a tutti i componenti del Gruppo Disincanto.

VOLONTARIATO AZIENDALE

Il progetto della McCormick per il CUI

Marco Pelagatti

Fare volontariato fa bene alle persone rendendole più empatiche e flessibili nei rapporti umani e pronte ad affrontare nuove esperienze anche fuori dalla propria zona di comfort.

Promuovere il volontariato fa bene anche alle aziende che possono beneficiare della crescita dei propri dipendenti e ottenere anche un meritato ritorno di immagine.

La McCormick di Scandicci ha deciso di incentivare i propri dipendenti ad adoperarsi nell'aiuto ad associazioni del territorio e ha scelto il "CUI I Ragazzi del Sole" come realtà da supportare.

La multinazionale american, leader mondiale nel settore alimentare, ha permesso ai dipendenti della storica sede di Scandicci, specializzata in estratti ed aromi, di sostenere il **Progetto "Orti in Città"**.

E' stato molto bello poter condividere con loro le nostre esperienze. Presso la sede della ditta abbiamo potuto incontrare i dipendenti, pubblicizzare tutte le iniziative dell'associazione e portare i prodotti dell'orto con i ragazzi del Centro il Faro.

I volontari sono poi venuti a trovarci ad **"Orti in Città"** per scoprire da vicino quello che facciamo e aiutarci nei lavori di coltivazione e manutenzione. Ci hanno anche regalato dei preziosi attrezzi.

Grazie alla McCormick e ai dipendenti che hanno offerto il loro tempo per sostenerci.

C'eravamo **anche noi!**

Simonetta Petrini

Il 23 maggio, dalle 10.00 alle 14.00, si è tenuta la Giornata delle Associazioni a Careggi. Sono 51 le associazioni di volontariato e tutela accreditate nell'Azienda Ospedaliero Universitaria che svolgono attività di assistenza e promozione dei diritti del cittadino, accoglienza, informazione, orientamento e facilitazione all'accesso in aree non assistenziali e assistenziali.

In occasione di questa Giornata erano presenti, all'esterno del Nuovo Ingresso Careggi, numerose associazioni e un punto informativo della Fondazione Careggi. C'era anche la nostra Associazione con una postazione "presidiata" da Simonetta, Rosanna e Costanza.

Al termine della manifestazione, i rappresentanti della direzione di Careggi insieme al presidente della Regione Toscana Eugenio Giani, si sono intrattenuti con le Associazioni. Il presidente Giani ha lodato la bella iniziativa portando il saluto suo e della Regione all'Ospedale di Careggi e alle Associazioni partecipanti.

Associazione

CUI I Ragazzi del Sole

Fondazione

ORACONNOI

CERCANO VOLONTARI

Hai mai pensato di dedicare un po' del tuo tempo libero? Hai trovato quello che cercavi! Diventa Volontario e mettiti in gioco con noi!

VIENI A TROVARCI! ABBIAMO BISOGNO DI TE!

Farai del bene agli altri. Misurerai le tue capacità nell'affrontare situazioni nuove. Accrescerai la tua autostima. Aumenterai la capacità di rapporto con il prossimo. Se sei un giovane, otterrai attestazione di credito per il punteggio scolastico

Per info, telefona in sede allo **055.254419** dalle 10.00 alle 12.30 dal lunedì al venerdì, oppure invia una mail a **info@cuisole.it**

Abbiamo anche bisogno della tua partecipazione per aiuto e compagnia dei ragazzi disabili negli appartamenti di:

Casa Viola Scandicci
nella zona di Casellina

Casa Humanitas
Scandicci zona Badia a Settimo

Casa Amica
Firenze quartiere Isolotto

Nelle uscite del fine settimana per i Progetti
Ci si vede e **Friends**

Nei pomeriggi presso **La Baracca**
a Scandicci zona Vingone

Come aiuto nelle attività degli **Orti in Città**
al Giardino di Villa Doney, zona Vingone

COSA FARE PER DONARE IL 5X1000?

Per destinare il 5X1000 con il Modello 730 o il Modello Unico, la cui scadenza quest'anno è fissata al 2 Ottobre 2023, è necessario porre la propria firma in uno dei riquadri sui modelli e scrivere il codice fiscale dell'ente prescelto

QUEST'ANNO DACCI IL TUO

5 X 1000

Se scegli di devolverlo all'Associazione

CUI I Ragazzi del Sole

firma il riquadro dedicato agli Enti del Terzo settore iscritti nel RUNTS e delle ONLUS iscritte all'anagrafe e inserisci il codice fiscale

94017790489

Un piccolo impegno per un GRANDE risultato!

Autorizzazione Tribunale Firenze N. 4304 del 25/02/1993. Trimestrale periodico a cura del CUI I Ragazzi del Sole onlus. Via del Molin Nuovo 22-24-26 50018 Scandicci (FI) 055.254419 - www.cuisole.it - info@cuisole.it - ONLUS D.L. 04/12/1997 N. 46 Reg. Trib. Società N. 921/25 - Direttore Responsabile, Pelagatti Marco - Poste Italiane spa - Spedizione in A.P. D.L. 353/23003 (conv. In L. 27/02/2004 N. 46) Firenze 2 - Il materiale inviato non viene restituito salvo accordi scritti - Gli articoli firmati e pubblicati rispecchiano le opinioni degli autori - Numero chiuso il 26 Giugno 2023. Stampa in proprio.